Revett, onde non perdere il diritto dell' anzianità, stampò la Relazione delle scoperte da lui fatte nell' Anfiteatro di Pola, unita a tutti i ricavati disegni, coll'edizione in Venezia del Pasquali in 8.º Fece anche in allora col Donati le osservazioni sopra la grotta di S. Servolo poco distante da Capodistria, della quale parlò nelle Americane, e sopra la fisica costituzione della provincia dell' Istria, ch'egli mostrò idonea per indole alla coltivazione, ed alla produzione de'generi più interessanti, e come suscettibile per ogni conto di grandissimi miglioramenti. Si occupò del mare adjacente, de' suoi fenomeni, dei suoi prodotti, oggetto favorito del Donati. Dietro il Vianello, istradò, e prevenne la scoperta del Nollet riguardo alla fosforescenza notturna di quelle acque; pubblicò a sue spese, e con dedica nobilissima, ed erudita diresse al celebre Maupertuis il Saggio della storia dell' Adriatico del medesimo Donati, e lo incoraggì a scrivere la storia intiera di quel mare.

L'applicazione del Carli si concentra nelle monete d'Italia; materia che maggior-